OPTION INTERNATIONALE DU BACCALAURÉAT
SESSION 2014

SECTION : ITALIENNE

ÉPREUVE : HISTOIRE – GÉOGRAPHIE

DURÉE TOTALE : 4 HEURES

Le candidat devra traiter l'**UN** des deux sujets de composition
et faire **l'exercice – étude critique de document(s)**.

Les dictionnaires sont interdits.

PRIMA PARTE – STORIA

Il candidato svolga la sua composizione su uno dei seguenti argomenti a scelta:

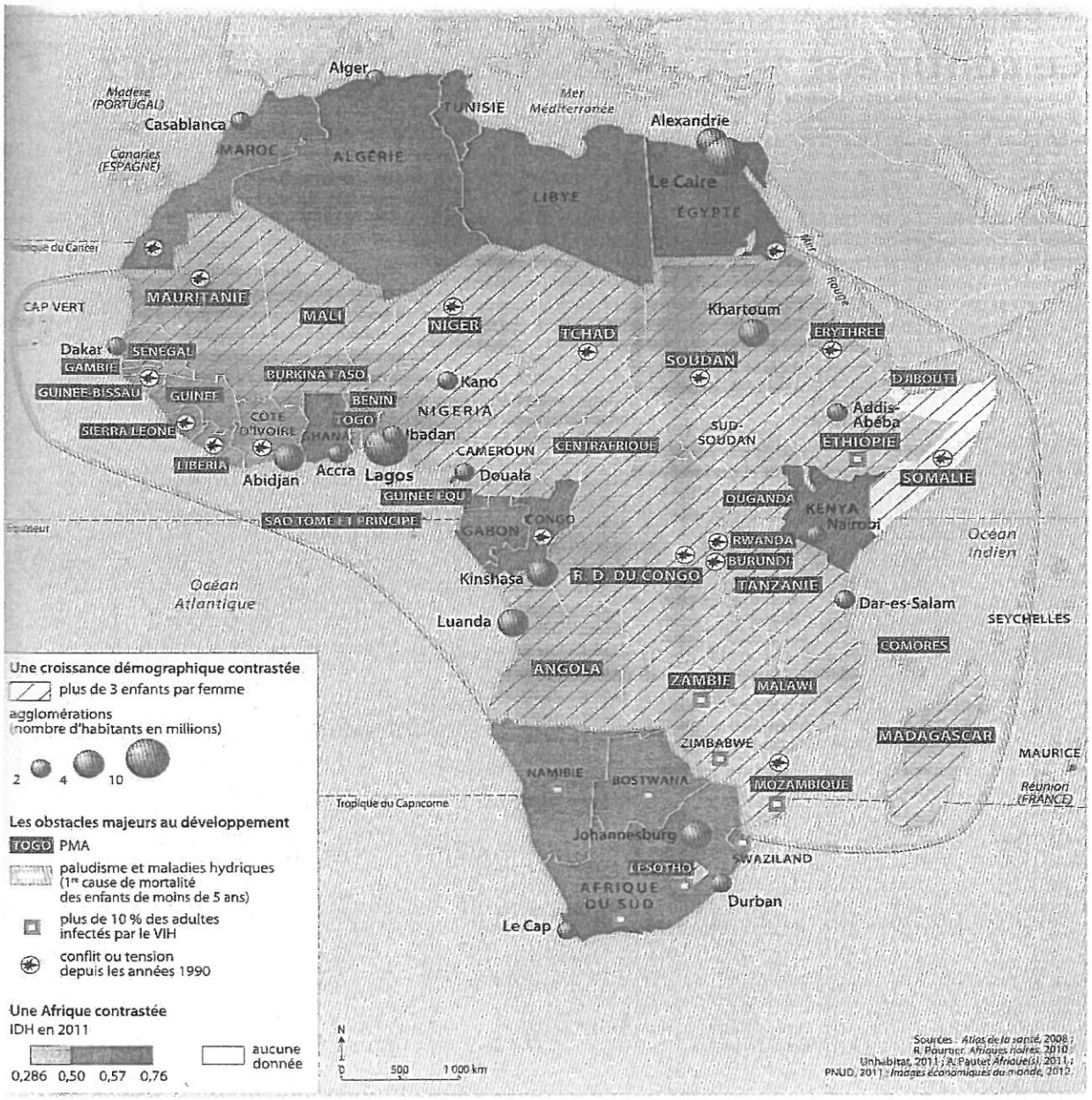
- **L'Italia repubblicana: dalla nascita della Costituzione al centro-sinistra (1948-1960).**
- **Il contesto storico delle origini, i trattati costitutivi e le difficoltà di sviluppo del progetto politico europeo dal 1948 al 1992.**

SECONDA PARTE - GEOGRAFIA

Studio critico di documenti.

L'Africa di fronte alle sfide dello sviluppo.

Doc. 1



Doc. 2 Sfide e opportunità

Sottosviluppo, pandemie, guerre, corruzione, pressione demografica, emigrazione costituiscono ancora i sintomi delle difficoltà africane più conosciute. Il punto di forza del Continente appare invece costituito dalle capacità potenziali delle sue risorse umane (il 65% della popolazione ha un'età media inferiore a 25 anni) dalla vastità del territorio da sfruttare, dall'abbondanza di risorse energetiche e minerarie.
In breve, tra le sfide più significative si possono annoverare:
a) la formazione di identità nazionali, basate su elementi culturali tradizionali e pratiche religiose, che comporta il superamento della dicotomia nazionalismo-tribalismo;
b) l'emergenza terrorismo, in aree in cui potrebbero annidarsi cellule collegate ad Al Qaeda , sono in particolare le zone in cui è a rischio il collasso istituzionale o laddove si stanno sviluppando forme di proselitismo del radicalismo islamico (vedasi Algeria, Marocco, Somalia);
c) difficoltà di accesso alle risorse ed alla loro distribuzione, arbitraria ripartizione dei proventi, abuso delle istituzioni/partiti/incarichi per fini personali;
d) la gestione dell'emigrazione che assume aspetti sempre più drammatici, nonché la risoluzione delle problematiche legate al fenomeno degli sfollati e dei rifugiati, delle epidemie (in particolare HIV-AIDS), il cui impatto può comportare, per i Paesi interessati, il rischio di compromettere i servizi essenziali soprattutto in situazioni di conflitto/post-conflitto;
e) la percezione africana di diventare il terreno di confronto di una sorta di riedizione in chiave moderna (geografia delle risorse) della competizione tra attori globali, di fatto, la rapida crescita economica del complesso sino-indiano e del Brasile fanno presagire un riassetto degli attuali equilibri che molti esperti stimano spostarsi a oriente;
Tra le opportunità, capaci di favorire inversioni di tendenza, possiamo considerare:
a) l'impiego efficace dei proventi petroliferi e delle materie prime dei Paesi produttori (Nigeria, Angola, Guinea Equatoriale, Sudan);
b) l'incremento della produttività agricola;
c) il tasso di crescita che sembra destinato a consolidarsi nel prossimo futuro;
d) la creazione di assi africani trainanti, come ad esempio l'attuale Pretoria-Abuja, nelle dimensioni economico-politico-diplomatiche;
e) gli sviluppi scientifici nella lotta alle epidemie, favoriti dalle collaborazioni e sinergie avviate in équipe con scienziati africani;
f) il consolidamento della Unione Africana e delle Organizzazioni Regionali.
Fonte: gnosis.aisi.gov.it

Analizza le prospettive di cambiamento del continente africano chiamato ad affrontare i processi di globalizzazione senza aver ancora cancellato tutti i problemi che ostacolano il suo sviluppo.